

L'artista ha voluto la chiesa di San Francesco come sfondo del palcoscenico. Posti quasi tutti esauriti

L'omaggio sinfonico di Allevi alle Cento Torri

di FILIPPO FERRETTI

ASCOLI - Si va verso il tutto esaurito per il concerto che Giovanni Allevi terrà in piazza del Popolo. E' rimasta, infatti, solo una manciata di biglietti (Poltronissime 48 euro; poltrone 32 euro, tribuna 18, info 0736.244970) dei duemila messi in vendita per il grande spettacolo. Come per l'opera lirica Rigoletto, piazza del Popolo sarà chiusa intorno alle ore 20. A

differenza degli imprevisti avvenuti alla vigilia del concerto degli Europe a causa della serrata degli esercenti e dell'insufficienza dei servizi igienici, stavolta la commissione pubblica sugli spettacoli ha dato il via libera alla manifestazione senza troppe riserve. Non saranno installati bagni chimici, ma saranno utilizzati gli otto bagni di Palazzo dei Capitani accessibili anche ai disabili tramite ascensore esterno.

Giovanni Allevi arriverà nella sua città solamente nella tarda mattinata di ritorno dalla performance di Pechino. Pranzerà con i genitori e con i fratelli e prima del concerto incontrerà gli «amici ascolani». Per sua diretta disposizione il palcoscenico avrà sullo sfondo la chiesa di San Francesco. Con lui arriveranno anche i trentasette professori d'orchestra che stanotte alloggeranno negli hotel Guiderocchi e Piceno per poi ripartire domani mattina alla volta di Macerata. Per sottolineare l'importanza della serata anche gli operatori della security saranno tutti in giacca e cravatta. Il concerto sarà ripreso da Rai Interna-

A destra, piazza gremita per Rigoletto. Stasera si va verso il tutto esaurito anche per il concerto di Giovanni Allevi. Sotto, l'artista ascolano con gli studenti dell'istituto tecnico agrario nell'incontro di qualche mese fa



I PROGRAMMI

ANTONINI: "E' LA STRADA GIUSTA"

ASCOLI - "Quella di venerdì è stata una bellissima atmosfera, durante la quale il temporale della scena sembrava avesse investito anche il pubblico, avvolto dal venticcello serale della piazza" ha dichiarato l'assessore Andrea Antonini, dimostrandosi molto contento del risultato. "Ammetto di essere favorevolmente sorpreso da quanto ho visto venerdì sera ma questo significa che abbiamo intrapreso la strada giusta" ha concluso il sindaco, complimentandosi con le scelte

azzeccate dell'esperto Pugliese e del regista ascolano Benfatti, dotato di idee precise e vincenti dal punto di vista drammaturgico. "E sono convinto che domenica sera con Allevi sarà un'altra serata indimenticabile". Il sindaco Celani ha ribadito quanto dichiarato a caldo venerdì notte: "A torlo non pensavamo di fare il tutto esaurito negli spettacoli proposti in piazza del Popolo. Quando abbiamo organizzato questi appuntamenti estivi non avremmo mai sperato di raggiungere cifre di pubblico così alte. La piazza del Popolo è dunque la migliore cornice"

zionale. Nonostante l'enorme stanchezza accumulata nel trionfale giro di serate in Cina, dove è polarissimo e dove è già stato più volte ad esibirsi in passato, il musicista non poteva mancare ad esibirsi nella sua città natale, prima tappa della ripresa italiana dell'Evolution Tour, tratto direttamente dal suo ultimo e fortunatissimo lavoro discografico. Proveniente direttamente dalla Città Proibita di Pechino, il compositore e musicista sarà nelle prime ore del pomeriggio in città e, prima del concerto, incontrerà la stampa, a cui è

sempre stato riconoscente per averlo ammirato in tempi lontani dal planetario e attuale successo. Avrà accanto l'orchestra "I Virtuosi Italiani", formazione che è parte integrante di "Evolution". Tra i brani, figura anche un'esecuzione che l'artista aveva presentato in occasione della prima edizione del festival Saggi Paesaggi, dedicata alla vita e alle opere del pittore astratto Osvaldo Licini. Il concerto che l'autore di "Come sei veramente" terrà questa sera consentirà di riproporre quella magica composizione, ispirata alle

suggerzioni e al genio del pittore marchigiano, ma anche di ritrovare il pubblico ascolano, a poco più di un anno dal doppio concerto tenuto in teatro nel gennaio 2007 e a pochi mesi dall'uscita del suo primo libro, "La Musica in Testa", una sorta di viaggio di bordo delle emozioni e delle esperienze vissute dal musicista 39enne in tutti questi ultimi anni di lavoro. C'è da ricordare che fu proprio il Ventidio Basso a farlo uscire allo scoperto nell'aprile del 2000, attraverso una memorabile esibizione avvenuta di fronte ad oltre 800

persone in occasione del gala "Ascoli Produce Musica", sede della prima uscita pubblica del suo primo album "Tredici Dita", prodotto da Jovanotti. La più recente incisione di Giovanni Allevi ha già venduto 65 mila copie e va ad insediare i primati ottenuti con il penultimo "AlleviLive" dell'autunno 2007, che ha superato le 80 mila; con "Joy" dell'autunno 2006, prossimo a tagliare il traguardo delle 150 mila, e con "No concept", risalente alla primavera 2005 e ormai vicino alle 100 mila copie.